



AREA TECNICA
Settore Territorio

Ufficio Pianificazione, Governo del Territorio,
Commercio, VAS e VIA

Responsabile del Settore
Dott.sa Lorenza Toson
Tel. 0332.252650

Referente pratica:
Arch. Melissa Montalbetti
tel. 0332/252738

NUMERO E DATA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO
Classificazione 7.4.1

Spett.^{le}
COMUNE DI CASTELLANZA
21053 CASTELLANZA
comune@pec.comune.castellanza.va.it

Oggetto: trasmissione Decreto Dirigenziale n. 147/2024.

Si trasmette il Decreto Dirigenziale n. 147 del 29 luglio 2024, avente ad oggetto "VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI CASTELLANZA – PARERE" e l'allegato "A", firmati digitalmente.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Lorenza Toson
*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate)*

Allegati: 2

Provincia di Varese, Piazza Libert , 1, 21100 Varese – Tel. 0332 252111
C.F. n. 80000710121 – P.I. n. 00397700121 – www.provincia.va.it - istituzionale@pec.provincia.va.it

Documento originale Firmato Digitalmente:

Firmato da: Toson Lorenza

Data della Firma: 30/07/2024 14:38:56 UTC +2

Stato Certificato: Esito Positivo

Rilasciato da: Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A.

Valido dal 18/05/2022 al 18/05/2025

Num Serie: 137D33AE9984FB8B5A0DB1CDA800C86F



AREA TECNICA
SETTORE TERRITORIO

DECRETO N. 147 DEL 29/07/2024

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI CASTELLANZA - PARERE.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L. 241/1990 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D.Lgs. 267/2000, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*, in particolare l'articolo 107, *Funzioni e responsabilità della dirigenza*;
- la Legge 56/2014, *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*;
- la L.R. 12/2005, *Legge per il governo del territorio*;
- la L.R. 31/2014 *Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 67 del 30.11.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71 del 14.12.2023, è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP 2024-2026;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 75 del 18.12.2023 che ha approvato del bilancio di previsione finanziario 2024-2025-2026;
- la Deliberazione Presidenziale n. 1 dell'8.1.2024, di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026;
- la Deliberazione Presidenziale n. 10 del 7.2.2024, Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024/2026;

CONSIDERATO che nel "Documento Unico di Programmazione 2024-2026" aggiornato, viene individuato, l'obiettivo strategico 7 "Governare il Territorio";

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PRESO ATTO che:

- il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;
- è stata approvata l'integrazione del Piano Territoriale Regionale con Deliberazione di Consiglio Regionale n. XI/411 del 19.12.2018, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n. 11 del 13.3.2019;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, *Valutazione ambientale dei piani*, L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: «Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi»;

- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: «*sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi*»;
- il medesimo articolo, al comma 2 bis, precisa che: «*le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)*»;
- il D.Lgs. 152/2006 *Norme in materia ambientale*, nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la L.R. 31/2014 detta disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, avente ad oggetto *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971* approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 31 del 03.08.2012, avente ad oggetto *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u* riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole;

CONSIDERATO che la Provincia, in qualità di ente territorialmente interessato, è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed esprime il proprio parere nell'ambito del processo in corso;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dal Settore Territorio dell'Area Tecnica (già Area 4), supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 27.11.2017, avente ad oggetto *Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare - in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e di valutazione ambientale di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e forestale (L.R. 12/2005) - ed approvazione delle Modalità Operative e di funzionamento*, già costituito con precedente Decreto n. 91/2014;

VISTE le comunicazioni del Comune di Castellanza:

- nota acquisita in data 11.07.2024, n. 36704 avente ad oggetto "Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Attuativo di iniziativa privata dell'area sita in Viale Lombardia angolo Via XI Settembre, in Variante al Piano delle Regole del PGT vigente - Deposito Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS e Analisi dell'Impatto Viabilistico – richiesta parere", che convoca la conferenza di valutazione per il 09.08.2024;
- nota acquisita in data 15.07.2024, n. 37173 avente ad oggetto "Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Attuativo di iniziativa privata dell'area sita in Viale Lombardia angolo Via XI Settembre, in Variante al Piano delle Regole del PGT vigente - Deposito Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS e Analisi dell'Impatto Viabilistico – rettifica indirizzo WEB Portale SIVAS R.L. per consultazione documentazione";

PRESO ATTO che il Comune di Castellanza ha approvato il Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale del 19.03.2010 n. 9 e il relativo avviso è stato pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 22 del 03.06.2010; inoltre l'Amministrazione ha prorogato la validità del Documento di Piano con DCC n. 17 del 27.04.2018;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale SIVAS (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 08.08.2024 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 12.07.2024 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico datato 26.07.2024 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica del Piano Attuativo in Variante al PGT del Comune di Castellanza;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria compiuta, è emerso che la variante urbanistica di cui si tratta introduce modifiche esclusivamente al Piano delle Regole, non ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 15, comma 5, L.R. 12/2005 e in relazione alle quali il quadro previsionale e strategico del "Documento di Piano" non subisce variazioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del 1° comma dell'articolo 30, "Obbligo di astensione" del vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente ai componenti del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare che hanno partecipato all'istruttoria, al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione Presidenziale n. 75 del 10.6.2024, "Atto di indirizzo per l'espressione di pareri in materia di commercio e di pianificazione";
- la Deliberazione Presidenziale n. 9 del 24.1.2020, che approva il nuovo organigramma e funzionigramma dell'Ente, in vigore dal 1° marzo 2020 e demanda ad atti di microorganizzazione di competenza dirigenziale l'articolazione dei Settori in uffici con rilevanza meramente interna e la successiva Deliberazione Presidenziale n. 126 del 12.10.2023 di modifica del funzionigramma dell'Ente;
- il Decreto dirigenziale n. 369 del 28.12.2023 che definisce la microstruttura dell'Area Tecnica in seguito alla modifica del funzionigramma dell'Ente (D.P. n. 126/2023);
- il Decreto Presidenziale n. 79 del 3.5.2024, "Attribuzione incarichi dirigenziali a decorrere dal 2 maggio 2024", che attribuisce al sottoscritto la responsabilità dirigenziale dell'Area Tecnica;
- il Decreto dirigenziale n. 347 del 21.12.2023, con il quale è stato attribuito l'incarico di elevata qualificazione presso il Settore Territorio alla dipendente Dott. Lorenza Toson per il periodo corrente dall'1.1.2024 all'1.1.2026;
- Decreto Dirigenziale n. 65 del 25.3.2024, relativo all'individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali relativamente ai Settori dell'Area Tecnica, integrato dal Decreto Dirigenziale n. 78 del 2.5.2024 e n. 105 del 12.6.2024;
- gli articoli 25, Criteri generali in materia di organizzazione e 26 Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale dello Statuto vigente;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico datato 26.07.2024 (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica del Piano Attuativo in Variante al PGT del Comune di Castellanza;
2. DI RITENERE che, visti gli esiti dell'istruttoria, il PA in Variante non debba essere assoggettato a VAS;
3. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

4. DI SEGNALARE che detta variante - introducendo modifiche esclusivamente al Piano delle Regole, non ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 15, comma 5, L.R. 12/2005 e in relazione alle quali il quadro previsionale e strategico del "Documento di Piano" non subisce variazioni - non è soggetta a valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, fatte salve eventuali modifiche, discendenti dal processo di valutazione ambientale strategica in corso, che dovranno essere debitamente segnalate e valutate; conseguentemente la variante non sarà valutata neppure rispetto alla coerenza con i criteri del PTR;
5. DI SEGNALARE altresì che, a seguito di Accordo con la Regione Lombardia, la competenza all'attività di controllo della fornitura digitale relativa agli atti del PGT, è stata trasferita alla Provincia, alla quale pertanto dovrà essere inoltrata la richiesta di verifica, unitamente alla richiesta di pubblicazione sul BURL, successivamente all'approvazione della variante al PGT. Le modalità per la trasmissione in formato digitale al fine della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul BURL ed i relativi fac-simile della lettera di richiesta sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Varese al seguente link: <http://www.provincia.va.it/code/25489/Richiesta-pubblicazione-avviso-approvazione-PGT-sul-BURL>
6. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Castellanza;
7. DI DARE ATTO che:
 - è stato rispettato il termine di conclusione del procedimento, scadente il 08.08.2024 (conferenza di valutazione il 09.08.2024);
 - il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione *Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio* ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013;
 - quanto disposto con il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
 - il responsabile del Settore Territorio ed il responsabile del presente procedimento è la Dott. Lorenza Toson;
 - ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del 1° comma dell'articolo 30, "Obbligo di astensione" del vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente ai componenti del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare che hanno partecipato all'istruttoria, al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale.

IL DIRIGENTE
GIUSEPPE RUFFO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

n. 1 allegato



**AREA TECNICA
Settore Territorio**

Ufficio pianificazione, gestione del territorio, commercio, VAS e VIA

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
ai sensi della DCR 13/03/2007 n. 351, della DGR 10/11/2010 n. 761 e della DGR 25/07/2012 n. 3836

PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT DI CASTELLANZA

1 PREMESSA

In data 10.07.2024 il Comune di Castellanza ha messo a disposizione¹, in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007 e DGR nn. 761/2010 e 3836/2012, la documentazione per la Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante al PGT vigente²; nello specifico, trattasi di PA in Variante al Piano delle Regole del PGT.

2 CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

2.1 Finalità e limiti dell'istruttoria

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in stretta osservanza delle competenze provinciali e senza riferimento alcuno a profili inerenti alla legittimità degli atti.

2.2 Attività del Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale, è stato attivato in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

3 I CONTENUTI DELLA VARIANTE URBANISTICA E IL RAPPORTO PRELIMNARE

La proposta di Pianificazione Attuativa consiste nella realizzazione di un nuovo edificio commerciale della tipologia Media Struttura di Vendita (MSV) con i relativi parcheggi e nella modifica della viabilità esistente mediante realizzazione di rotatoria a raso da posizionare sulla sede dell'ex tracciato delle rete ferroviaria, nell'incrocio tra Viale Lombardia, Via XI Settembre, Via Marnate e Via Piave.

L'intervento comporta variante urbanistica poiché modifica gli indici urbanistici attualmente previsti dalla scheda d'ambito dell'area che, secondo l'articolato normativo del PdR vigente, appartiene al tessuto urbano consolidato non soggetto a particolare disciplina - scheda n. 1.

L'ambito d'interesse si colloca in un contesto prevalentemente residenziale nella porzione settentrionale del territorio comunale, sul limitare della Valle dell'Olonza, tra il polo chimico e l'autostrada dei Laghi, è recintato e attualmente occupato da un immobile dismesso con relativo giardino privato che, ai fini dell'intervento, verrà demolito; la Variante è ininfluenza rispetto al tema del consumo di suolo.

¹ Vedi anche nota PEC n. 36704 del 11.07.2024 che convoca la Conferenza di Valutazione il giorno 09.08.2024 e PEC n. 37173 del 15.07.2024.

² Il PGT risulta approvato con DCC n. 9 del 19.03.2010 e pubblicato su BURL Serie Inserzioni e Concorsi n. 22 del 20.03.2015. Il DdP è stato prorogato con DCC n. 17 del 27.04.2018.

Tale ambito ha un'estensione complessiva di circa 6.400 mq ed è identificato al Catasto Fabbricati con il Foglio 4, mappali 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301 e 545, e al Catasto Terreni al Foglio 4 mappali 4996 e 352.

Di seguito, a titolo esplicativo, si riporta l'individuazione dell'area soggetta a PA (perimetro tratteggiato verde) su mappa catastale.

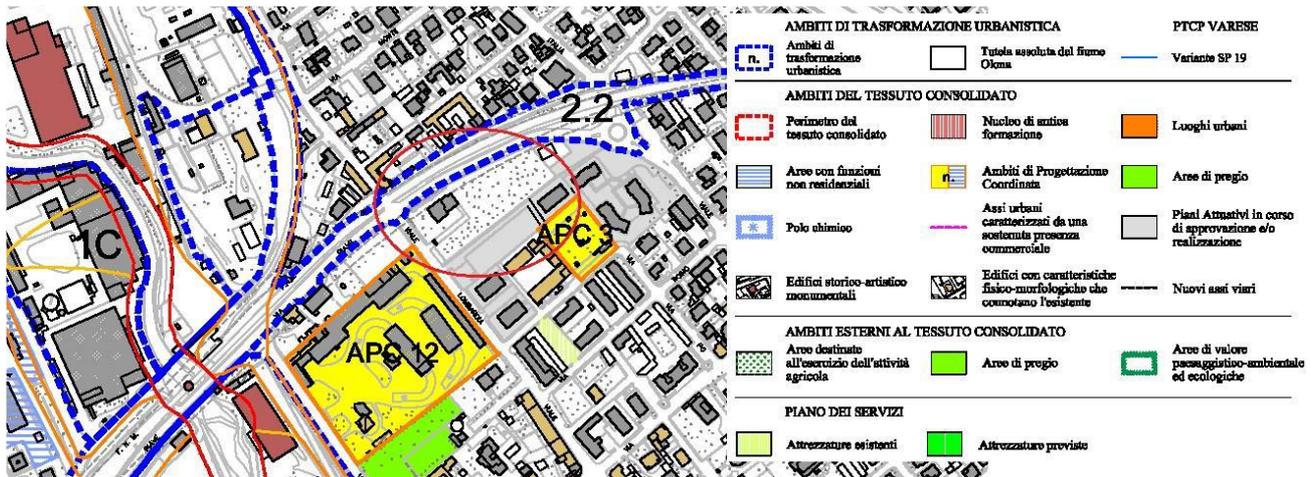


L'area oggetto del Piano Attuativo.

Di seguito, l'area è identificata in rosso su base ortofotogrammetrica.

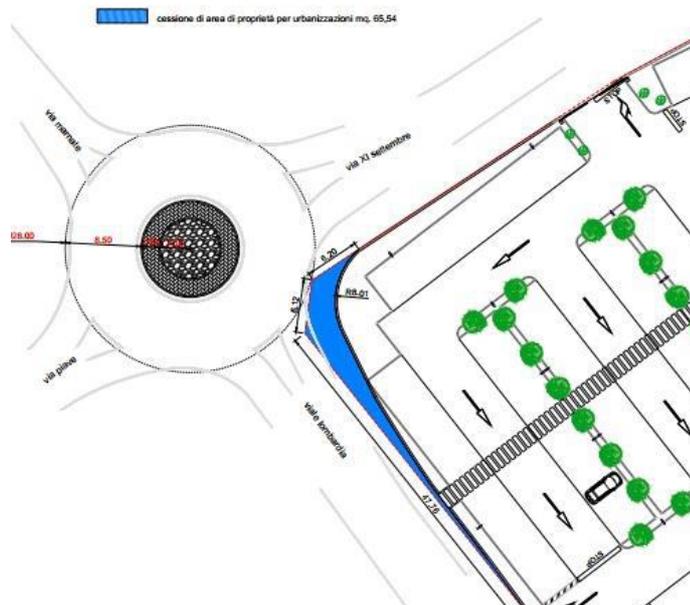


Come anticipato, l'area in oggetto è in disciplina urbanistica-edilizia nell'ambito del tessuto urbano consolidato - Scheda d'Ambito n. 1 del PdR (e non del Documento di Piano, come erroneamente scritto nel Rapporto Preliminare a pag. 16) ed è individuata nell'elaborato PR 2.1 (e PR2.2c) come di seguito rappresentato. Nel cerchio rosso l'area di Variante.



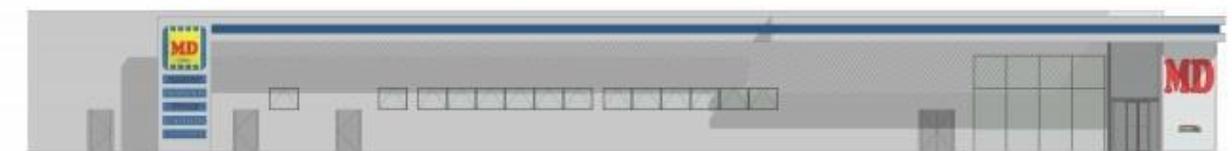
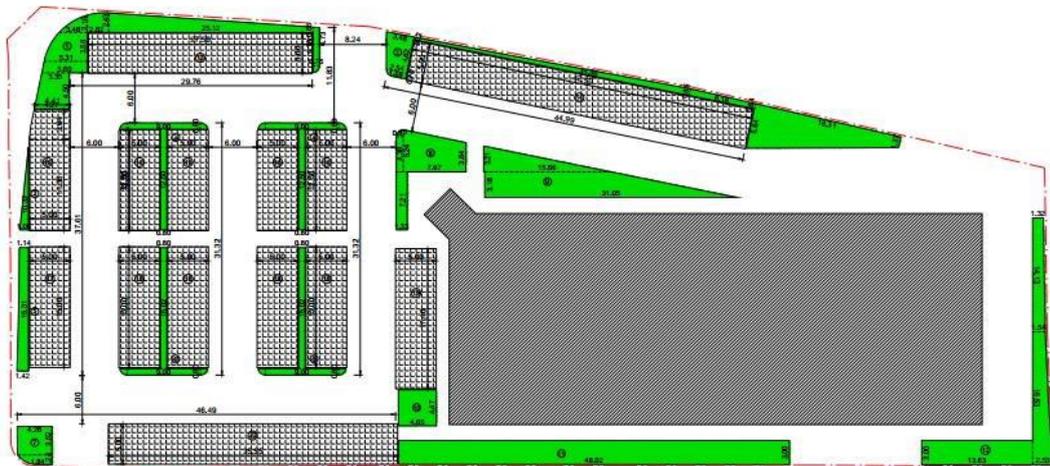
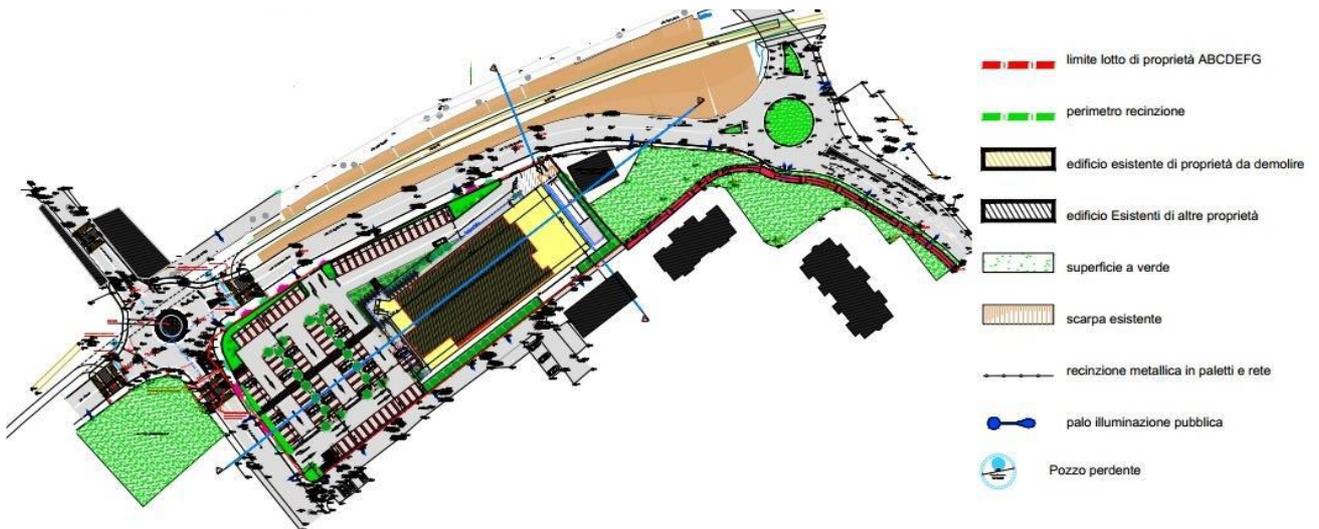
La pianificazione attuativa è finalizzata a dar corso all'allocazione di edificio a destinazione commerciale dal dimensionamento complessivo di 1.700 mq di SLP (da adibire ad attività commerciali fino alla media distribuzione, ovvero, con un massimo di 2.500 mq di superficie di vendita). La sottoscrizione di una convenzione ha avuto, in particolare, per oggetto le seguenti disposizioni:

- il soggetto attuatore si impegna a cedere gratuitamente al Comune di Castellanza le aree per l'urbanizzazione primaria (viabilità) aventi estensione pari a 65,54 mq come di seguito rappresentato (in blu);



- l'intervento di nuova edificazione prevede nuove dotazioni standards: parcheggi a uso pubblico per complessivi 1700 mq, mentre 1.014,60 mq resteranno a uso privato;
- il soggetto attuatore si impegna a realizzare (integralmente a propria cura e spese) e, successivamente, a cedere a titolo gratuito, le seguenti opere di urbanizzazione primaria: nuova rotatoria tra il Viale Lombardia, Via XI Settembre, Via Marnate e Via Piave, pista ciclo-pedonale (in asfalto colato di completamento fino al Viale Italia), sistemazione via XI Settembre (comprensiva di riasfaltatura e nuovo marciapiede lato sud), nuovo tratto di marciapiede su Viale Lombardia, cinque nuovi attraversamenti pedonali rialzati e il completamento dei marciapiedi su Via Marnate.

Di seguito si riportano la planimetria di progetto, i parcheggi e i prospetti del fabbricato.



P-04 PROSPETTO 4 1:100



P-01 PROSPETTO 1 1:100

Si riportano, infine, le modifiche proposte per la scheda d'ambito messe a confronto con l'attuale scheda vigente.

	Previsioni contenute nella Scheda d'Ambito 1	Previsioni in variante
Estensione dell'ambito di intervento		
Superficie fondiaria	6.355,13 m ²	6.355,13 m ²
Urbanizzazione 1° in cessione	65,54 m ²	65,54 m ²
Superficie rotatoria Ø 28 m	615,44 m ²	615,44 m ²
S.L.P. max	6.355,13 x 0.40 = 2.542,05 m ²	6.355,13 x 0.60 = 3.813,08 m ²
S.L.P. in progetto	1.730 m ²	1.730 m ²

Il Rapporto Preliminare ha indagato il quadro programmatico di riferimento (cap. 4), l'eventuale interferenza con i siti Natura 2000 (cap. 5) e il quadro ambientale (cap. 6).

Ha poi approfondito gli effetti del PA sul sistema ambientale (cap. 7) arrivando a ritenere sostenibili le condizioni di non assoggettabilità alla procedura di VAS del PA in oggetto.

4 ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

4.1 Considerazioni in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS

Per quanto riguarda la verifica di assoggettabilità a VAS, in relazione alle caratteristiche della Variante (punto 1 dei criteri regionali)³ si osserva che le trasformazioni a carico del PA non sono tali da comportare influenza negativa rispetto ad altri piani e programmi o progetti di livello sovracomunale, in quanto riguardano l'attuazione di previsioni già contenute all'interno dello strumento urbanistico vigente.

Per quanto concerne le caratteristiche degli effetti e delle aree interessate (punto 2 dei criteri regionali) non si rilevano elementi di attenzione.

L'area presenta al suo interno un edificio dimesso con la propria pertinenza e le trasformazioni previste, pur essendo irreversibili, sono funzionalmente coerenti con il contesto urbano in cui si inseriscono, che risulta caratterizzato principalmente dalla residenza.

La LR n. 31/2014 detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio orientino le loro previsioni verso aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare al fine di minimizzare il consumo di suolo e non compromettere ambiente, paesaggio, nonché l'attività agricola e il Piano Attuativo in oggetto indubbiamente opera in tal senso, andando a interessare un'area degradata nel TUC.

L'intervento non comporta ricadute rispetto agli obiettivi di tutela e sviluppo della rete ecologica provinciale e regionale e, dal punto di vista prettamente paesaggistico, non essendo presenti dei fotoinserimenti delle opere nel contesto ma solo dei prospetti, si può solo osservare che il PA può non considerarsi critico alla scala vasta vista la sua localizzazione in ambito urbano non connotato da particolari rilevanze.

Anche in riferimento alle indicazioni del PTCP per l'ambito paesaggistico di pertinenza (ambito n. 3 – Il Medio Olona) e agli altri argomenti trattati agli artt. 65-68 delle NdA del PTCP, si ritiene che il PA in variante non debba essere sottoposto a VAS.

In riferimento agli aspetti viabilistici, esaminata la documentazione di variante, si comunica che non si ritiene necessario attivare la procedura di VAS e che non si riscontrano elementi di incompatibilità con il PTCP.

La variante è finalizzata alla realizzazione di una MSV e il progetto comprende anche la realizzazione di opere viabilistiche, tra cui una rotatoria e alcuni percorsi ciclopedonali.

Lo studio trasportistico basato su rilievi di traffico effettuati nel 2023, che contiene la simulazione relativa allo stato di progetto, dimostra che, lungo la viabilità adiacente, non si registrano variazioni significative del livello di servizio nel confronto con lo stato di fatto.

Si segnala che per la stima del traffico generato/attratto dalla nuova MSV, nello studio si fa riferimento alla DGR del 20 dicembre 2013, n. X/1193, ma tale DGR è attualmente superata dalla DGR del 28 dicembre 2023 - n. XII/1699, che non ha tuttavia modificato sostanzialmente le modalità di calcolo.

Per quanto riguarda gli interventi viabilistici in previsione, si ricorda che i nuovi tratti stradali, le riqualifiche dei tratti esistenti e gli interventi sulle intersezioni, dovranno essere progettati secondo quanto richiesto dalla

³ Criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi definiti all'allegato II della DCR VIII/351 del 13.03.07.

normativa regionale vigente, approvata con DGR del 27 settembre 2006 - n. 8/3219 "Elementi tecnici puntuali inerenti ai criteri per la determinazione delle caratteristiche funzionali e geometriche per la costruzione dei nuovi tronchi viari e per l'ammodernamento ed il potenziamento dei tronchi viari esistenti ex art. 4, r.r. 24 aprile 2006, n. 7".

Per quanto attiene alla tutela e gestione delle risorse idriche, nonché del contenimento e del governo dei consumi idrici, di cui agli articoli 93, 94 e 95 delle NdA del PTCP, non sono pervenute osservazioni.

In tema di recapito dei reflui si riportano le osservazioni di ATO (Protocollo Partenza n. 3496/2024 del 22.07.2024, che contiene la presa d'atto del parere del gestore del SII Alfa S.r.l., prot. ATO n. 3490 del 22.07.2024) che evidenziano che l'area in oggetto risulta esterna agli agglomerati della Provincia di Varese e, pertanto, la competenza risulta essere in capo all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano.

Dal punto di vista geologico si ricorda che il PA dovrà essere corredato anche da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, c.d. "Allegato 1"⁴ (che costituisce il nuovo schema di asseverazione in sostituzione dell'ex "Allegato 6") e che tale Allegato dovrà essere adottato unitamente agli altri elaborati di PA e con essi approvato.

5 NOTE

In relazione al procedimento in corso, si segnala che detta Variante - introduce modifiche al Piano delle Regole non ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 15, comma 5, L.R. 12/2005 e in relazione alle quali il quadro previsionale e strategico del Documento di Piano non subisce variazioni – non è soggetta a valutazione di compatibilità con il PTCP, fatte salve eventuali modifiche, discendenti dal processo di VAS in corso, che dovranno essere debitamente segnalate e valutate.

Con l'occasione si fa presente che la competenza all'attività di controllo della fornitura digitale, relativa agli atti del PGT, è stata trasferita alla Provincia, alla quale pertanto dovrà essere inoltrata la richiesta di verifica, unitamente alla richiesta di pubblicazione sul BURL, successivamente all'approvazione della variante al PGT (referente Ufficio SIT, telefono 0332.252834).

6 ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Visti gli esiti dell'istruttoria, si ritiene che il PA in Variante non debba essere assoggettato a VAS.

Varese, 26.07.2024

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Arch. Melissa Montalbetti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Lorenza Toson

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

⁴ Rif. DGR del 26 aprile 2022 - n. XI/6314.

Documento originale Firmato Digitalmente:

Firmato da: Toson Lorenza

Data della Firma: 26/07/2024 13:21:36 UTC +2

Stato Certificato: Esito Positivo

Rilasciato da: Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A.

Valido dal 18/05/2022 al 18/05/2025

Num Serie: 137D33AE9984FB8B5A0DB1CDA800C86F

Firmato da: Montalbetti Melissa

Data della Firma: 26/07/2024 11:15:09 UTC +2

Stato Certificato: Esito Positivo

Rilasciato da: Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A.

Valido dal 15/11/2023 al 15/11/2026

Num Serie: 4D301D9C94A3C469567CE2E372464BA9
